

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Fax: 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO Sette Avenir

Insieme per fare il mondo migliore

LA STORIA

Il progetto «Davka»

Nasce nel 2004, dall'amore di Maurizio Di Veroli e Uri Baranes per Israele, la sua cultura e la sua musica. Progetto Davka è infatti un gruppo musicale che da anni si interessa della diffusione e della cultura di questa nazione, utilizzando la musica come veicolo per diffondere la conoscenza dei vari aspetti sociali, storici e folkloristici e ponendo la lente d'ingrandimento su questo intrigante melting pot di popoli, esperienze, fedi e idiomi, in un'ottica di confronto sia al suo interno, sia verso la cultura occidentale.

Nato inizialmente come duo acustico voce e chitarra, presto la passione per Israele di altri musicisti fa evolvere Progetto Davka in una formazione più complessa, con l'aggiunta di tastiere, fiati, percussioni etniche, violino, clarinetto e basso. Dal 2007 il progetto è impegnato in un'opera di rivalutazione del patrimonio musicale della Comunità ebraica di Roma. Dopo una ricerca nell'archivio storico della Comunità, Uri e Maurizio effettuano una selezione delle più belle melodie di questo antico rito unico al mondo e, mantenendo con accuratezza le strutture degli spartiti scelti, riadattano le melodie originariamente scritte per voce ed organo, in una versione poli strumentale, con l'intento di renderle più fruibili anche per chi non è familiare con queste musiche. Per informazioni digitare sui canali social *davkaproject*.

DI ADELAIDE CORETTI

Come si affronta un'emergenza come quella che la pandemia ci ha messo di fronte? Insieme. Provando a scindere il tempo da un mondo che prima del marzo 2020 abbiamo creduto inattaccabile e che, invece, l'emergenza per la diffusione da Covid19 ci ha svelato in tutta la sua caducità. È stato molto più di uno spazio di riflessione spirituale quello che il vescovo della diocesi di Frosinone Ambrogio Spreafico e il rabbino Riccardo Di Segni hanno condiviso nell'auditorium del Conservatorio «Refice» di Frosinone giovedì scorso, arricchito dallo spettacolo musicale del Progetto Davka Jewish Music, la partecipazione del coro Ludica Vocalia Fabraterna del liceo scientifico e linguistico di Ceccano (diretto da Vittoria D'Annibale) e grazie al contributo della Banca popolare del Frusinate. Moderati da Pietro Alviti, Spreafico e il rabbino Di Segni hanno utilizzato ognuno il proprio registro di parole per provare a scattare la fotografia della più grave crisi del secolo per arrivare a darsi semplicemente:

I ringraziamenti alle istituzioni locali

Hanno partecipato all'iniziativa anche le rappresentanze istituzionali del territorio, tra cui il prefetto Ernesto Liguori, il questore Leonardo Biagioli, il comandante provinciale dei Carabinieri Alfonso Panzone, il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Tarquinia Mastrianni, il comandante dell'aeroporto Marco Boveri, il comandante della Guardia di Finanza gruppo di Frosinone Precentino Corona, il presidente del Lions Club Frosinone Cate-

Ebrei e cristiani in dialogo: l'incontro tra il vescovo Spreafico e il rabbino Di Segni al Conservatorio «Refice»

ricominciamo a camminare insieme. «Intorno al significato di punizione che le sacre scritture ci rimandano quando si parla delle pandemie che nella storia hanno colpito l'uomo non possiamo non vederli fallibili» - ha iniziato Di Segni -. Come un campanello che ha iniziato a suonare per svegliarci. Offrendoci l'occasione del pentimento, costringendoci a cambiare, a reagire». «La fragilità e la debolezza - ha incalzato Spreafico - che ci hanno investito ci obbligano a chiederci: forse abbiamo esagerato? Pensandoci onnipotenti quando, invece, siamo fatti di polvere. Attenzione, dobbiamo pensare:

rina Bracaglia. Il video, trasmesso in streaming sul canale youtube "Conservatorio di Frosinone ReficeWebTv" è disponibile a questo link <https://youtu.be/r9kTiTPQ1XA> ed è stato realizzato grazie ai tecnici Alberto Musso Tdr III e Valerio Natalizia Tdr II del Crea, centro di ricerca ed elaborazione audiovisiva del conservatorio, per i servizi e l'assistenza tecnica durante l'iniziativa. L'iniziativa, aperta a tutti, si è svolta nel rispetto delle normative anti-Covid con i volontari della sottosezione Unitalsi di Frosinone al servizio di accoglienza ai partecipanti.



Il maestro Di Veroli con i musicisti del Progetto Davka e i relatori Di Segni, Spreafico, Alviti

FERENTINO

A San Valentino, una reliquia del beato Acutis

L'otto gennaio scorso, vigilia della festa del Battesimo del Signore, nella parrocchia di San Valentino martire a Ferentino, durante la messa vespertina, è stato benedetto il reliquiario che custodisce un frammento del corpo del beato Carlo Acutis. La reliquia è stata donata personalmente dalla mamma di Carlo al nostro carissimo parroco e vicario generale monsignor Giovanni Di Stefano (per tutti don Nino) che ha conosciuto mamma Antonia ad Assisi diversi anni fa, prima che iniziasse il processo di beatificazione. Don Nino, particolarmente sensibile e vicino ragazzi e alle loro famiglie, ha promosso il culto al beato Carlo Acutis nella nostra comunità ben convinto che un santo giovane può parlare più facilmente ai giovani, ai ragazzi, spesso smarriti e disorientati. Carlo è un "santo" della fedeltà quotidiana, della ordinarietà vissuta in modo straordinario.

Testimone della fede trascina tanti all'amore di Dio per vivere una vita pienamente realizzata e felice. Tra i nostri parrocchiani molti hanno ricevuto grazie da lui, tanti hanno iniziato un

cammino di conversione, altri hanno trovato sollievo nelle loro sofferenze. Tante giovani mamme o anziane nonne raccomandano figli e nipoti perché crescano buoni, bravi e santi. Un altro momento toccante della celebrazione è stato il messaggio che mamma Antonia ha mandato ai fedeli della parrocchia per tale occasione. L'abbiamo ascoltato dopo l'omelia: mamma Antonia ha spiegato che la presenza della reliquia di Carlo deve spronarci ad un cammino di sincera e gioiosa conversione, vivendo con maggior fervore tutti i doni che quotidianamente Dio ci fa: Santa Messa, il Rosario, i sacramenti, l'adorazione eucaristica. Solo così, continuava, resteremo originali e non diventeremo fotocopie, ricordando anche che per Carlo l'Eucarestia è l'autostrada per il cielo.

la comunità delle suore Francescane

LE ESPOSIZIONI

I lavori degli studenti mostrati in Vaticano

Dal 5 dicembre dello scorso anno al 9 gennaio 2022, tra le centoventi Natività in mostra all'esposizione internazionale "100 presepi in Vaticano", promossa dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione e visitabile sotto il colonnato di San Pietro, si sono distinte anche dodici opere realizzate dagli alunni delle scuole primarie delle località di Pofi e di Vallecorsa e dalle studentesse Ambra e Lucia Negro. Gli scolari, sono stati coinvolti in un laboratorio espresso-manipolativo sotto la guida e la supervisione dell'insegnante di religione cattolica Lorena Nalli. Per realizzare le loro opere hanno utilizzato prevalentemente materiali naturali e di recupero per la costruzione e l'allestimento delle sacre rappresentazioni, mediante la tecnica del riciclo creativo. Per la giovane Ambra Negro, studentessa della seconda F del Liceo Scientifico e Linguistico di Ceccano, si è trattato della terza partecipazione alla mostra. (Chi.Mar.)



La consegna delle borse



Premio di arte preseiale A Pofi la XIII edizione

Per la partecipazione al XIII Premio di arte preseiale "Natale con Francesco", bandito e promosso dall'Ordine Francescano Secolare in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Castro dei Volsci, gli alunni delle scuole di Pofi hanno realizzato numerosi manufatti natalizi. La mostra collettiva di mini-presepi è stata allestita nella navata laterale della chiesa di San Pietro Apostolo di Pofi, all'interno della cappella dedicata a Gesù Bambino di Praga. Un percorso espositivo con ventinove modelli plastici, che riproducono la scena della nascita di Gesù attraverso l'impiego di materiali vari e tecniche artistiche diverse. La rassegna è stata patrocinata dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione e dall'Associazione Italiana Amici del Presepio. A causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica, la cerimonia conclusiva con la consegna dei premi, è stata rinviata a data da destinarsi.

Chiara Margiotti



Tutti intorno alla natività, l'incontro tra generazioni

Nella parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù di Frosinone la terza edizione della mostra dei presepi: iniziativa pensata e proposta per far scoprire quanto è bello e piacevole essere in famiglia, figli e genitori, nipoti e nonni a condividere qualcosa insieme. I lavori esposti sono stati realizzati non soltanto dai bambini del catechismo con le loro famiglie ma si possono ammirare anche presepi realizzati dai bambini delle sezioni della scuola dell'Infanzia, come anche da ragazzi e adolescenti che frequentano il cammino di catechesi per la cresima che si sono ritrovati per realizzare qualcosa insieme e non soltanto per chattare o per passeggiare per le vie della città. Questa è la terza edizione e, nonostante il Covid-19, la quantità dei presepi realizzati ed esposti in chiesa aumenta ogni anno. L'esposizione, inaugurata il giorno dell'Immacolata Concezione, è aperta tutti giorni dalle 7.30 alle 19 e sarà visibile per tutto il mese di gennaio. (Ma.Cam.)

L'AGENDA

Domani

XXXVI Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei.

Dal 18 al 25 gennaio

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Venerdì 21 gennaio

La diocesi organizza la Preghiera ecumenica in occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico si svolgerà venerdì 21 gennaio, alle 20.30, presso la chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone.

Domenica 23 gennaio

Si celebra la Domenica della Parola.